



Comune di Villamassargia
- Provincia di Carbonia-Iglesias -



Regione Autonoma della Sardegna
- Assessorato dei Trasporti -
Servizio delle Infrastrutture di Trasporto e della Logistica

Realizzazione del Centro Intermodale di Villamassargia

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
PRIMO STRALCIO FUNZIONALE

Allegato :

C

Elaborato:

RELAZIONE
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

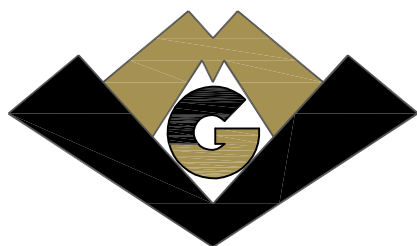
Il Progettista:
Ing. Vitellino Maria Grazia



Vitellino Maria Grazia

Il R.U.P. :
Ing. Antonello Medda

Altri Visti:



Studio Tecnico d'Ingegneria
Dott. Ing. Vitellino Maria Grazia

Tel. 3487290741 - Fax 070-380787
ingvitellin@yahoo.it - mariagrazia.vitellino@ingpec.eu
Sede Legale - Via Pontida n°66 - 09134 - Cagliari

C.F. - VTLMGR71R56F977R - P.IVA 02570260923

Data : Luglio 2016 - Aggiornamento Settembre 2016

Normativa di riferimento

Nella progettazione del centro Intermodale di Villamassargia, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- **Legge 9 Gennaio 1989, n.13** - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;

- **Circolare Min. ll. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.:** circolare esplicativa della legge n. 13; - Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate -;

- **D.M. 14 giugno 1989, n. 236, pubblicato in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff. 23 giugno 1989, n. 145** - “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;

Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 “*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*”: sostituisce il precedente D.P.R. 384/78 coordinandosi con le disposizioni normative del D.M. 236/89 ed estendendo il campo di applicazione anche agli spazi urbani

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”, in particolare il Capo III del Titolo IV Parte II “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico”, dall’art. 77 all’art. 82: questa norma, essendo un Testo Unico, ha il merito di aver unito e coordinato in un provvedimento di carattere generale alcune disposizioni delle principali normative in materia.

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”: il decreto rimanda alla normativa vigente per l’accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche e inserisce questo tema progettuale (artt. 68 e 154), quale criterio determinante della qualità della proposta.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 1300 DELLA COMMISSIONE del 18/11/2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per l’accessibilità del sistema ferroviario dell’Unione per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta

LINEE GUIDA PERCORSI TATTILI PER DISABILI VISIVI NELLE STAZIONI FERROVIARIE – RFI – FEBBRAIO 2016

Scelte Progettuali.

Le opere in progetto tengono conto di quanto previsto dalla normativa vigente, sia per quanto riguarda le piccole stazioni ferroviarie, sia per quanto riguarda la sistemazione esterna di piazzali e parcheggi in generale.

Verifica dei Requisiti Richiesti

Sono di seguito elencati gli articoli ed i punti interessati, per ciascuno dei quali è verificata la conformità rispetto alle opere previste in progetto.

I punti relativi ad opere, materiali o elementi non inerenti l'intervento sono stati trascurati.

Criteri Generali di Progettazione

L'accessibilità deve essere garantita per gli spazi esterni e per le parti comuni. S'intende garantita per gli spazi esterni quando esiste un percorso fruibile da tutti.

Il progetto prevede il raggiungimento in auto, in autobus, in bici o in motociclo, tramite l'accesso inserito sulla Strada Provinciale n°87, dello spazio destinato a parcheggi, antistante l'ingresso principale alla Stazione Ferroviaria.

La posizione del fabbricato e le quote, sia del piazzale carrabile che dei marciapiedi previsti in progetto, garantiscono il facile raggiungimento dell'edificio e del piazzale interno alla Stazione Ferroviaria tramite un percorso pedonale con pendenze inferiori all' 8%.

Per quanto concerne le **modalità di misura** se ne è preso atto nella definizione progettuale degli elementi interessati.

Sulle Tavole grafiche di progetto sono evidenziati i percorsi accessibili e i criteri di progettazione per l'accessibilità; in quanto lo studio in esame è subordinato alle prescrizioni relative agli accessi, ai pavimenti, ai percorsi orizzontali, alle rampe, ai marciapiedi, all'illuminazione esterna ect.

Le specifiche tecniche per la realizzazione di questi elementi o per gli spazi necessari al loro utilizzo sono stati descritti nel paragrafo successivo della presente relazione.

In fase progettuale si è tenuto conto di quanto prescritto dalla normativa in vigore. Maggiori dettagli sono rappresentati negli elaborati grafici allegati al progetto.

Spazi esterni e più precisamente i percorsi, le pavimentazioni e i parcheggi.

In generale la norma prevede che i percorsi esterni, preferibilmente piani, consentano la mobilità dei disabili, assicurando l'utilizzo delle attrezzature e dei parcheggi. I percorsi devono risultare semplici, regolari e privi di ostacoli, con una larghezza utile al passaggio, idonea anche all'inversione di marcia. Le variazioni di livello devono essere raccordate con lievi pendenze o superate con rampe. L'accesso al fabbricato sarà garantito a tutti in quanto la quota d'ingresso corrisponde in linea generale con la quota stradale antistante.

1) PARCHEGGI PER LE PERSONE CON DISABILITA' E LE PERSONE A MOBILITA' RIDOTTA (punto 4.2.1.1. - Regolamento europeo 1300 del 2014)

I parcheggi della stazione ferroviaria sono stati suddivisi in due zone : Zona Sosta Bus e Zona Sosta Autovetture.

Nella Zona Sosta Autovetture sono stati previsti n°63 parcheggi di cui due per persone con disabilità e/o con ridotta mobilità.

Nella Zona Bus sono stati previsti n°3 stalli Autobus e n°4 parcheggi di servizio per RFI.

I Parcheggi specifici per persone con disabilità e/o con ridotta mobilità rispettano il limite normativo (*nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a 3.20 e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili*” - punto

PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

8.2.3 del DM 236/89) risultano posizionati nel punto più vicino possibile all’ingresso della stazione ferroviaria e della fermata dei BUS.

I posti auto riservati saranno evidenziati con opportuna segnaletica orizzontale e verticale”

Dimensioni:

“per i posti riservati disposti parallelamente al senso di marcia, la lunghezza deve essere tale da consentire il passaggio di una sedia a ruote tra un veicolo e l’altro. Il requisito si intende soddisfatto se la lunghezza del posto auto non è inferiore a 6 m.; in tal caso la larghezza del posto auto riservato non eccede di quella di un posto auto ordinario” (art. 10 DPR 503/96)

I requisiti dimensionali di base utilizzati possono essere così sintetizzati:

- Larghezza del posto auto, per parcheggi a spina di pesce o perpendicolari al marciapiede non inferiore a 3.20 m.
- Lunghezza di posti auto paralleli al senso di marcia non inferiore a 6.00 m considerando anche lo spazio necessario per il passaggio di una persona su sedia a ruote tra un veicolo e un altro.

2) **PERCORSI PRIVI DI OSTACOLI** (punto 4.2.1.2. - Regolamento europeo 1300 del 2014)

Nel presente progetto si sono previsti dei percorsi privi di ostacoli che collegano le varie zone del parcheggio.

I percorsi privi di ostacoli previsti in progetto hanno larghezza minima di cm 160 e altezza minima di 2.30 cm (punto 4.2.1.2.1), collegano tra loro la zona parcheggi (sosta Autovetture) con gli ingressi della stazione ferroviaria, con le fermate degli autobus, con gli uffici informazioni e la biglietteria, con i punti di assistenza ai passeggeri e la sala d’attesa, con i servizi igienici nonché ai marciapiedi interni ed esterni al piazzale.

Gli stessi sono stati studiati in modo che risultino il più vicino possibile all’ingresso della stazione ferroviaria e alla fermata dei BUS, con rivestimento tale da avere basse proprietà riflettenti.

Lungo il percorso orizzontale privo di ostacoli, non è prevista l’installazione di soglie. Nell’eventualità ci fosse l’esigenza di una loro installazione, dovranno **contrastare** rispetto al pavimento circostante e non sposteranno oltre i 2.50 cm (punto 4.2.1.2.1)

Inoltre, per quanto stabilito (al punto 4.2.1.2.2) non sono previsti percorsi verticali e/o cambi di livello rilevanti.

I cammini privi di ostacoli sono chiaramente identificati mediante informazioni visive e sensoriali, infatti al fine di soddisfare tale esigenza, sono presenti sia dei percorsi tattili (Sistema di codici tattili a pavimento atti a consentire la mobilità e la riconoscibilità dei luoghi da parte dei disabili visivi) che delle mappe tattili (Rappresentazione schematica a rilievo di luoghi, completa di legenda con simboli, caratteri Braille e “large print” con caratteristiche particolari tali da poter essere esplorate con il senso tattile delle mani o percepite visivamente) atte a fornire alle persone ipovedenti tutte le informazioni necessarie sul percorso da intraprendere (punto 4.2.1.2.3)

3) **PORTE E ACCESSI** (punto 4.2.1.3 - Regolamento europeo 1300 del 2014)

Le porte presenti nel percorso privo di ostacoli sono quelle che permettono l’accesso dalla zona parcheggi alla stazione ferroviaria.

Tali aperture hanno una larghezza superiore a cm 90 e hanno i dispositivi di apertura ad una altezza compresa tra gli 80 e 110 cm e risultano manovrabili da persone con disabilità motoria e/o con disabilità.

PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

- 4) *RIVESTIMENTI DEI PAVIMENTI (punto 4.2.1.4 - Regolamento europeo 1300 del 2014)*
Tutte le pavimentazioni previste in progetto hanno la caratteristica di essere antiscivolo ed antigelive
- 5) *SERVIZI IGIENICI (punto 4.2.1.6 - Regolamento europeo 1300 del 2014)*
Non è prevista la realizzazione di servizi igienici
- 6) *ARREDI URBANI (punto 4.2.1.7 - Regolamento europeo 1300 del 2014)*
Nello spazio di marciapiede delimitato tra i parcheggi autovetture e la Zona sosta bus è previsto il posizionamento di una Pensilina dove i passeggeri possono attendere i BUS. Risulta coperta e protetta dalle intemperie ed è provvista di sedili e di spazi per le persone con sedie a ruota. Si precisa che nel progetto generale è prevista l'installazione di n°2 pensiline pertanto la seconda sarà realizzata con il progetto di completamento.
Tutti gli elementi di arredo isolati a sbalzo e/o sospesi (segnaletica verticale, pali di illuminazione, cestini portarifiuti, posacenere ect) saranno collocati fuori dai percorsi privi di ostacoli individuati in progetto e in ogni caso saranno collocati in modo da non ostacolare le persone non vedenti o ipovedenti e dovranno essere facilmente individuabili da persone che utilizzano il bastone.
Tutti gli elementi di arredo e gli elementi isolati dovranno risaltare rispetto allo sfondo e dovranno avere bordi arrotondati.
A tal proposito si rimanda alla visione della tavola grafica allegata al progetto.
- 7) *BIGLIETTERIE, UFFICI INFORMAZIONI E PUNTI DI ASSISTENZA PER PASSEGGERI (punto 4.2.1.8 - Regolamento europeo 1300 del 2014)*
Non è prevista la realizzazione di biglietterie, uffici informazioni e punti di assistenza passeggeri
- 8) *ILLUMINAZIONE (punto 4.2.1.9 - Regolamento europeo 1300 del 2014)*
Il livello di illuminazione delle zone esterne alla stazione ferroviaria risultano sufficienti ad agevolare l'individuazione del percorso e mettere in evidenza le variazioni di livello, le porte e gli accessi in genere.
I marciapiedi saranno illuminati nel rispetto delle specifiche di cui all'appendice A punti 3-4
Nelle aree di accesso si sono rispettate i livelli minimi a pavimento di 100 LUX , nelle aree scoperte aperte al pubblico il livello medio rispetta i 20 lux e quello minimo non è inferiore ai 10 Lux (linee Guida piccole stazioni RFI Pto III 2.3.10)
A tal proposito si rimanda alla visione del calcolo illuminotecnico allegato al progetto.
- 9) *INFORMAZIONI VISIVE (punto 4.2.1.10 - Regolamento europeo 1300 del 2014)*
Al fine di comunicare le informazioni utili ai non vedenti o agli ipovedenti si è prevista l'installazione di alcune mappe tattili con segnalazioni in rilievo e in stile Brail montate su leggìo e posizionate ad un'altezza di circa cm 140. Le mappe tattili saranno ubicate lungo il percorso privo di ostacoli e saranno dotate di tutte le informazioni sui percorsi da effettuare da e per i parcheggi in modo da poter intercambiare in maniera semplice ed intuitiva il percorso su ferro con quello su gomma e viceversa.

PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

10) LARGHEZZA MARCIAPIEDI (punto 4.2.1.12 - Regolamento europeo 1300 del 2014)

La larghezza minima dei marciapiedi dell'area di sosta esterna alla stazione ferroviaria risulta essere di cm 160. Nei punti in cui sono stati ubicati i parcheggi dei disabili si è prevista la realizzazione di una rampa che permetta il facile accesso dalla pavimentazione stradale al marciapiede senza nessun gradino di intralcio.

Il Progettista

Dott. Ing. Vitellino Maria Grazia



Maria Grazia Vitellino